



Nella sede degli alpini di Biella si parla di "Mare Nostrum"

Serata speciale quella di sabato prossimo nella sala convegni della sezione Ana di Biella. Alle 21 sarà infatti ospite il tenente colonnello Mario Renna, comandante della task force

italiana, per la presentazione di "Genieri alpini e paracadutisti in missione con l'Unione Europea" Bangui Centrafica. Verrà anche presentato un reportage fotografico della

missione della Marina Militare nel Mediterraneo, nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum". Il tenente colonnello Mario Renna è molto conosciuto nel Biellese visto che da

sempre si è occupato della comunicazione per conto della Brigata alpina Taurinense, molto vicina alla città di Biella (nella foto alpini biellesi durante la sfilata ad Acqui).

LE GRANDI GUERRE/ LA RICERCA DELLO STORICO FEDERICO ZORIO

Le lapidi dei caduti nelle scuole

Nuova puntata dedicata ai biellesi che frequentavano l'Istituto La Marmora e il Liceo Classico, morti per difendere la Patria

Ecco la decima puntata dedicata a Biella della ricerca di Federico Zorio, dopo quelle già pubblicate nelle precedenti edizioni. Questa volta si prendono in considerazione i caduti delle scuole biellesi. Ecco i nomi e le storie dei biellesi deceduti durante le Grandi Guerre.

ALLIEVI ISTITUTO LAMARMORA

Angelo Aimone di Giovanni, sergente reparto sciatori, nato il 29 agosto 1887 a Biella, morto l'8 settembre 1918 a Bognanco San Lorenzo (No) per malattia.

Alfredo Amosso di Attilio, caporale maggiore XVI reparto autotratrici, nato il 28 febbraio 1892 a Biella, morto il 26 ottobre 1918 a Sabbio Chiese (BS) nell'ospedaletto da campo per malattia.

Guido Badone di Domenico, soldato 81° reggimento fanteria Torino, nato il 17 ottobre 1895 a Biella, morto il 13 novembre 1918 a Tripoli per malattia (cimitero di Biella).

Carlo Barbera di Stefano, soldato 4° reggimento alpini, nato il 1 dicembre 1882 a Chiavazza, morto il 23 aprile 1918 a Mongrando per malattia.

Adalberto Bellia di Eugenio, sottotenente di complemento 1° reggimento genio zappatori, nato il 20 luglio 1897 a Biella, morto il 18 dicembre 1918 a Venezia per postumi di ferite riportate in combattimento.

Ercole Benna di Carlo, soldato 1° parco automobilistico, nato il 6 aprile 1896 a Pralungo, morto il 18 marzo 1920 a Pralungo per malattia.

Antonio Bider di Luigi, soldato 3° reggimento alpini, nato il 12 settembre 1891 a Biella, morto il 15 luglio 1918 in prigionia per malattia.

Carlo Bozia di Giuseppe, caporale 7° reggimento alpini, nato il 15 marzo 1899 a Veglio, morto il 25 luglio 1920 a Moncalieri per postumi di ferite riportate in combattimento.

Giuseppe Caraccio di Giacinto, soldato 162° reggimento fanteria Ivrea, nato il 6 ottobre 1891 a Biella, morto il 25 agosto 1915 sull'altipiano di Asiago per ferite riportate in

combattimento.

Marco Chiappo, non è stato possibile reperire notizie.

Aldo Marco Coda Comotto di Vincenzo, soldato deposito aeronautica, nato il 24 giugno 1899 a Cossila, morto il 2 febbraio 1919 a Cossila per malattia.

Eugenio Dadati di Giuseppe (fratello Eugenio delle scuole cristiane presso l'Istituto Lamarmora di Biella), soldato 128° reggimento fanteria Firenze, nato l'11 agosto 1894 ad Anzano del Parco (Co), morto il 2 dicembre 1915 nella 3° sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

Giovanni Debernardi di Carlo, soldato 77° reggimento fanteria Toscana, nato il 13 novembre 1883 a Ronco Biellese, morto il 4 aprile 1918 in prigionia per malattia.

Uberto Ferrettini di Riccardo, tenente di complemento 23° compagnia mitragliatrici, nato il 29 gennaio 1892 a Vigliano Biellese, morto il 4 agosto 1916 a quota 70 di Gorizia per ferite riportate in combattimento.

Mario Gardano di Giuseppe, soldato 249° reggimento fanteria Pallanza, nato il 5 dicembre 1897 a Chiavazza, morto il 12 gennaio 1918 in prigionia per malattia.

Virgilio Tarabbo di Lorenzo, soldato 3° reggimento fanteria Piemonte, nato l'11 settembre 1897 in Francia, iscritto nella leva del comune di Ponderano, morto il 28 dicembre 1917 nell'ospedaletto da campo n. 73 per malattia.

Guglielmo Eusebio Ceria di Abele, soldato 99° reggimento fanteria Treviso, nato il 15 febbraio 1890 a Valdengo, morto il 27 luglio 1918 sul monte Cornone per ferite riportate in combattimento.

Leio Arturo Germano di Giovanni, tenente di complemento 2° reggimento alpini, nato il 12 dicembre 1892 a Biella, morto il 4 maggio 1916 sul monte Cukla per ferite riportate in combattimento.

Pio Giudice di Francesco (medaglia d'argento al valor militare), sottotenente di complemento 4° reggimento fanteria Piemonte, nato il 19 aprile 1894 a Biella, morto il 19 giugno 1917 sul monte Ortigara per ferite riportate in combattimento.

Arturo Lorenzetti di Federico, soldato 4° reggimento alpini, nato il 21 ottobre 1894 a Oldenico, morto il 21 luglio 1915 sul monte Nero per ferite riportate in combattimento.

Emilio Magliola di Antonio (medaglia d'argento al valor militare), tenente di complemento 586° compagnia mitragliatrici, nato il 22 ottobre 1889 a Biella, morto il 17 maggio 1917 sul monte Vodice per ferite riportate in combattimento.

Antonio Pavignano di Giovanni, sottotenente di complemento 47° reggimento fanteria Ferrara, nato il 16 aprile 1894 a Occhieppo Inferiore, morto il 14 settembre 1916 nel vallone di Doberdò per ferite riportate in combattimento.

Daniele Piantino di Giovanni (medaglia d'argento al



valor militare), aspirante ufficiale di complemento 212° reggimento fanteria Pescara, nato il 26 ottobre 1893 a Gaglianico, morto il 2 settembre 1917 nell'ospedaletto da campo n. 28 per ferite riportate in combattimento.

Augusto Rastelli di Agostino, sottotenente di complemento 3° reggimento alpini, nato il 6 settembre 1893 a Celio, morto il 26 novembre 1915 sul monte Vodil per ferite riportate in combattimento.

Alessio Riva di Lorenzo, aspirante ufficiale di complemento 597° compagnia mitragliatrici, nato il 5 marzo 1890 a Biella, morto il 20 maggio 1917 a monte Gioron per ferite riportate in combattimento.

Corrado Rosazza Pistolet di Carlo (medaglia di bronzo al valor militare), sottotenente di complemento 82° batteria bombardieri, nato l'11 ottobre 1895 a Chiavazza, morto il 24 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

Angelo Sapellani di Saverio (medaglia d'argento al valor militare), studente del seminario di Biella, sottotenente di complemento 141° reggimento fanteria Catanzaro, nato il 6 marzo 1894 a Biella, morto il 3 giugno 1916 nella 30° sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

Carlo Sormano di Emilio, sottotenente di complemento 31° reggimento fanteria Siena, nato il 19 gennaio 1894 a Sordevolo, morto il 3 dicembre 1918 all'ospedaletto da campo n. 145 per malattia.

Umberto Torrione di Giovanni, soldato 4° reggimento alpini, nato il 21 maggio 1894 a Biella, morto il 4 giugno 1915 a colletta Sleme per ferite riportate in combattimento.

Flavio Alberto Trompetto di Giovanni Battista, soldato 12° reggimento bersaglieri, nato il 15 novembre 1897 a Biella, morto l'11 marzo 1918 in val Brenta per ferite riportate in combattimento.

Alfonso Viola di Giovanni, soldato 2° reggimento genio zappatori, nato il 20 febbraio 1892 a Biella, morto il 3 novembre 1915 sul monte Podgora per ferite riportate in combattimento.

Antonio Viola di Luigi, soldato 35° reggimento fanteria Livorno, nato il 3 giugno 1892 a Cavarzere (Ve), morto il 2 marzo 1918 a Bologna per malattia.

Mario Cucco di Giovanni (due medaglie d'argento e una di bronzo al valor militare), tenente di complemento 4° reggimento alpini, nato il 22 luglio 1896 a Biella, morto il 27 ottobre 1918 sul monte Solarolo per ferite riportate in combattimento.

Ermanno Alceste di Maggiorino, soldato 5° reggimento genio minatori, nato il 9 maggio 1894 a Strona, morto il 27 marzo 1916 sul monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

LICEO CLASSICO

Malleus Giuseppe Malleus di Giovanni (medaglia d'argento al valor militare), capitano in servizio attivo 128° reggimento fanteria Firenze, nato il 9 agosto 1872 a Masserano, morto il 29 luglio 1915 sul monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

Corrado Boggio di Maurizio (medaglia d'argento al valor militare), tenente di vascello in servizio attivo, stato maggiore della r. marina, nato il 15 maggio 1880 a Strona, morto il 5 agosto 1915 in seguito al siluramento del sommergibile Nereide da parte del sommergibile austriaco U5, al largo dell'isola di Pelagosa in Adriatico. Lo scafo del sommergibile viene recuperato nel 1972 da una ditta di salvataggi croata.

Ugo Guala di Andrea (medaglia d'argento e di bronzo al valor militare), capitano in servizio attivo 1° reggimento fanteria Re, nato il 5 dicembre 1886 a Biella, morto il 20 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 11 per ferite riportate in combattimento.

Uberto Fiorio Belletti di Carlo, capitano di complemento 4° reggimento alpini, nato il 15 agosto 1881 a Catania, morto il 2 dicembre 1915 sul monte Nero per ferite riportate in combattimento.

Enrico Ezio Zannone di Eugenio (medaglia d'argento al valor militare), sottotenente di complemento 3° reggimento alpini, nato il 26 dicembre 1894 a Portula, morto il 3 dicembre 1915 sul monte Mrzli per ferite riportate in combattimento.

Mario Delleani di Giovanni Battista (croce di guerra al valor militare), soldato 54° reggimento fanteria Umbria, nato il 17 aprile 1893 ad Occhieppo Superiore, morto l'8 aprile 1916 nella 2° sezione di sanità per ferite

riportate in combattimento.

Leio Arturo Germano di Giovanni, tenente di complemento 2° reggimento alpini, nato il 12 dicembre 1892 a Biella, morto il 4 maggio 1916 sul monte Cukla, nei pressi di Gorizia, per ferite riportate in combattimento.

Riccardo Pozzo di Antonio (medaglia d'argento al valor militare), capitano di complemento 162° reggimento fanteria Ivrea, nato l'11 ottobre 1891 a Candelo, morto il 30 giugno 1916 sull'altipiano di Asiago per ferite riportate in combattimento.

Uberto Ferrettini di Riccardo, tenente di complemento 23° compagnia mitragliatrici, nato il 29 gennaio 1892 a Vigliano Biellese, morto il 4 agosto 1916 a quota 70 di Gorizia per ferite riportate in combattimento.

Ettore Lace di Aristide (medaglia d'argento al valor militare), tenente colonnello in servizio attivo 206° reggimento fanteria Lambro, nato il 7 maggio 1865 ad Andorno, morto il 6 agosto 1916 nei pressi di Oslavia, per ferite riportate in combattimento.

Arturo Bauck di Augusto (medaglia d'argento al valor militare), capitano di complemento 20° reggimento Cavalleggeri di Roma, nato il 12 ottobre 1876 a Caselle Torinese, morto il 15 settembre 1916 in combattimento nel settore di Monfalcone.

Giovanni Ermanno Guala di Andrea, capitano marittimo della regia marina, nato il 7 aprile 1883 a Mottalciata, morto il 16 marzo 1917 in seguito al siluramento del piroscafo Catania, proveniente da Messina e diretto a Genova, con un carico di cotone, presumibilmente da parte del sommergibile U64 tedesco, presso il capo Bonifati sulla costa calabra.

Luigi Guido di Carlo, sottotenente di complemento 245° compagnia mitragliatrici fiat, nato il 19 ottobre 1888 a Novara, morto il 26 maggio 1917 nell'ospedale di guerra n. 5 per ferite riportate in combattimento.

Pio Giudice di Francesco (medaglia d'argento al valor militare), sottotenente di complemento 4° reggimento fanteria Piemonte, nato il 19 aprile 1894 a Biella, morto il 19 giugno 1917 sul monte Ortigara per ferite riportate in combattimento.

Eriberto Torello di Eligio, tenente milizia territoriale 74° squadriglia aeroplani, nato il 7 aprile 1888 a Strona, morto il 10 luglio 1917 a Trenno (MI) per incidente aviatorio.

Sofocle Barbero di Edoardo, sergente aviatore istruttore, nato il 14 marzo 1894 a Cossila, morto il 31 maggio 1918 nel cielo di Bagnasco, sulle alpi Liguri, per incidente aviatorio, era partito dal lago Maggiore per portare alla Spezia un idrovolante Caproni.

Costantino Crosa di Pietro (medaglia d'oro al valor militare), capitano di complemento 201° reggimento fanteria Sesia, nato il 7 febbraio 1889 a Biella, morto il 18 giugno 1918 a Molino Vecchio

di Saletto sul Piave per ferite riportate in combattimento.

Umberto Sormano di Francesco (due medaglie d'argento al valor militare), capitano di complemento 255° reggimento fanteria Veneto, nato il 25 settembre 1885 a Biella, morto il 18 giugno 1918 sul Piave per ferite riportate in combattimento.

Renato Quazza di Fiorenzo (medaglia d'argento al valor militare), maggiore in servizio attivo 73° reggimento fanteria Lombardia, nato il 12 gennaio 1889 a Mosso Santa Maria, morto il 19 giugno 1918 sul Montello per ferite riportate in combattimento.

Alessandro Ferraris di Emanuele (medaglia d'argento al valor militare), sottotenente di complemento 37° reggimento fanteria Ravenna, nato il 28 dicembre 1899 a Masserano, morto il 4 luglio 1918 sul monte Solarolo per ferite riportate in combattimento.

Emanuele Francesco Giuseppe Patriarca di Secondo, capitano di complemento 22° reggimento fanteria Cremona, nato il 4 ottobre 1883 a Masserano, morto il 25 settembre 1918 all'ospedale militare di Palermo per malattia.

Luigi Botto di Pietro (medaglia di bronzo al valor militare), tenente di complemento 64° reggimento fanteria Cagliari, nato il 12 ottobre 1896 a Crevacuore, morto l'11 ottobre 1918 all'ospedaletto da campo n. 141 per malattia.

Mario Umberto Mares di Alessandro caporale maggiore 22° reggimento Cavalleggeri di Catania, nato il 6 maggio 1894 a Biella, morto il 26 ottobre 1918 nell'ospedale da campo n. 002 per malattia.

Mario Cucco di Giovanni (due medaglie d'argento e medaglia di bronzo al valor militare), tenente di complemento 4° reggimento alpini, nato il 22 luglio 1896 a Biella, morto il 27 ottobre 1918 sul monte Solarolo per ferite riportate in combattimento.

Livio Neri di Luigi, sottotenente farmacista di complemento, nato il 28 maggio 1886 a Biella, morto il 22 marzo 1919 a Novara per malattia.

Giuseppe Zitta di Giovanni Battista, capitano di complemento 8° reggimento alpini, nato il 3 maggio 1895 a Cigliano, morto il 10 settembre 1919 a Udine per malattia.

Mario Roccavilla di Alessandro, tenente di complemento 54° reggimento fanteria Umbria, nato il 25 giugno 1897 a Biella, volontario di guerra nel settembre 1915, morto il 2 giugno 1924 a Biella per postumi di ferite riportate in combattimento. Viene sepolto a Sarre (To) accanto alla madre deceduta nel 1916. Rimasta inesausta la richiesta di inserirlo nell'elenco dei caduti della città di Biella, viene riportato fra quelli del Liceo Classico, dove il padre era stato per tanti anni professore e preside.

● **Federico Zorio**
Fine decima puntata
L'11° sabato 21 novembre

OCCASIONE
INSERTO A PELLETT 7,5kW
SILENZIOSO A TIRAGGIO NATURALE
RINNOVATO EQUIPAGNAMENTO SCORTE

1199,00€ IVA COMP.

BERZERO ENERGIA IDILIZIA

BURONZO via Balocco
0161851115 - 335.257205
Orari: da lun. a sab. 8,30/12,30 - 15/19
www.berzerostufa.it eBay